

Visto il D. Lgs. 3/04/2006, n° 152 "Norme in materia ambientale – Parte III";

Vista la L. R. 26/03/90, n° 13 e s.m. e i. "Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi civili";

Vista la L. R. 17/11/1993, n. 48 "Individuazione, ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, delle funzioni amministrative in capo a Province e Comuni in materia di rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque di cui alla legge 10 maggio 1976, n. 319 e successive modifiche ed integrazioni";

Vista la L. R. 26/04/00, n° 44 e s.m. e i. "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Visto la L. R. 7/04/03, n° 6 "Disposizioni in materia di autorizzazione agli scarichi delle acque reflue domestiche e modifiche alla legge regionale 30 aprile 1996, n° 22 (Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee)";

Rilevato che con deliberazione di G.C. n° 26 del 09/03/20 sono stati aggiornate le tariffe per diritti di segreteria in materia edilizia ed urbanistica, che per il procedimento in questione ammontano ad €. 50,00;

Dato atto che i succitati diritti di segreteria sono stati versati dal richiedente in data 31/03/2015;

Ritenuto che ricorrono i presupposti per l'emissione del presente provvedimento;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore Tecnico ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. e i.;

AUTORIZZA

Il Sig. Paolo FENOGLIO, nato il 05/04/1967, c.f. FNGPLA67D208Z, in qualità di proprietario dell'immobile rappresentato da abitazione sito in Loc. S. Lucia, n° 5 a Cuorgnè, per 4 anni a decorrere dalla data del presente atto, all'esercizio dello scarico di reflui domestici, provenienti dall'edificio succitato ed identificato al N.C.T. - F. n° 9 - particelle nn° 596, 1716, 1719 e costituito come segue:

- Vasca settica tipo Imhoff con sub-irrigazione (16 metri) per n° 2 utenti serviti, con recapito finale negli strati superficiali del suolo in aree di proprietà distinte in N.C.T. - F. n° 9 - particelle nn° 596, 1716, 1719;
- con il particolare rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 1) tutti i manufatti dovranno essere eseguiti a regola d'arte, previa acquisizione di tutti i titoli abilitativi da parte degli Enti Competenti, in particolare presentazione di variante al permesso di costruire n° 24/2013;
 - 2) attuazione delle norme di buona gestione impianto ed in particolare:
 - a) la manutenzione della vasca Imhoff, lo spurgo e lo smaltimento dei fanghi stoccati, dovrà essere effettuata da ditta autorizzata ed eseguito con cadenza adeguata;
 - b) copia 1 e 4 del formulario di identificazione rifiuti relativo allo smaltimento ed ala trasporto dei liquami derivanti dalla pulizia dell'impianto, dovrà essere conservata presso l'interessato per un periodo di almeno cinque anni, ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e del D.M. 1/04/98, n° 45, ed esibite al Comune, con cadenza annuale;
 - 3) rispetto dei limiti tabellari di legge (allegato I della L.R. 13/90 e s.m. e i.);
 - 4) rispetto degli intendimenti tecnici e gestionali dichiarati nell'istanza di cui in premessa e sue successive modifiche e/o integrazioni;

- 5) risoluzione delle criticità tecniche rilevate dall'ARPA con prot. 6623 del 30/04/2015 che si allega;
- 6) divieto di diluizione dello scarico finale per rientrare nei limiti di accettabilità con acque prelevate allo scopo;
- 7) non incrementare gli abitanti equivalenti serviti; a tale proposito si rammenta che in caso di incremento delle utenze allacciate che determini uno scarico avente caratteristiche qualitative o quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, il titolare dello scarico dovrà richiedere una nuova istanza di autorizzazione;
- 8) presentare nuova istanza di autorizzazione nel caso in cui l'insediamento sia soggetto a diversa destinazione, ad ampliamento, a ristrutturazione o le cui attività siano trasferite in altro luogo e ne derivi uno scarico con caratteristiche qualitative e/o quantitativamente diverse da quelle autorizzate;
- 9) comunicare la variazione, del legale rappresentante, del titolare dello scarico oggetto della presente;
- 10) conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'insediamento da cui si origina lo scarico;
- 11) la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/4/2003, n° 6, risulta tacitamente rinnovata ogni quattro anni, decorrenti dalla data del rilascio, nel rispetto delle succitate prescrizioni;
- 12) siano fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Si rammenta che in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento verranno applicate le sanzioni di legge e questa Amministrazione procederà secondo quanto previsto dall'art. 133 e dall'art. 134 del D.Lgs. 3/04/2006, n° 152.

Cuorgnè, li 12/05/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)



Allegati:

- A. prot. n. 2.858 del 2/24/2015;
- B. prot. 5.688 del 16/04/2015;
- C. prot. 6.623 del 30/04/2015;

MK/

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il presente atto è stato notificato in data odierna mediante consegna di una copia a mani di _____

Nella sua qualità di _____

Che ha firmato per ricevuta.

Cuorgnè, li _____

IL CONSEGNETARIO



IL MESSO NOTIFICATORE



CITTÀ DI CUORGNÈ

PROVINCIA DI TORINO

SETTORE TECNICO
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
PROGETTAZIONE
Ufficio Lavori Pubblici

AUTORIZZAZIONE

NUOVO SCARICO DI REFLUI DOMESTICI
(Ai sensi del D.Lgs. 152/06, della L.R. 13/90, L.R. 48/93 L.R. 44/00)

n° 1/ 2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che in data 2/24/2015 perveniva al prot. n° 2.858, istanza relativa a richiesta di autorizzazione per lo scarico dei reflui domestici o equiparati provenienti dall'unità immobiliare costituita da abitazione, sita in Loc. S. Lucia, n° 5 a Cuorgnè, e meglio distinta al N.C.T. - F. n° 9 - particelle nn° 596, 1716, 1719 che, all'attualità, non risulta previsto nella pratica edilizia: permesso di costruire n° 24/2013, per la realizzazione degli occorrenti lavori,

in corpo idrico superficiale;
■ negli strati superficiali del sottosuolo;

da parte di Sig. Paolo FENOGLIO, in qualità di proprietario dell'immobile succitato, c.f. FNGPLA67D208Z, nato il 05/04/1967, residente in Via S. G. Cottolengo, n° 3 a Cuorgnè;

Dato atto che:

- con prot. 4419 del 16/04/2015 veniva richiesta la produzione della scheda tecnica dello scarico che veniva prodotta al prot. 5.688 del 16/04/2015;
- con nota prot. 5.985 del 20/04/2015 veniva richiesto ad A.R.P.A. il parere tecnico di competenza;
- con nota prot. 6.623 del 30/04/2015 (allegato) da parte di A.R.P.A. perveniva parere tecnico indicante alcune criticità tecniche:
"appare immotivata la scelta di prevedere due pozzetti degrassatori, si ritiene sufficiente l'adozione di una sola vasca sgrassatrice correttamente dimensionata nella quale confluiranno tutte le acque grigie";
le acque grigie, sottoposte al trattamento di sgrassatura, dovranno essere ricondotte in testa alla fossa imhoff isiene alle acque nere e successivamente avviate al trattamento finale come riportato nella relazione geologica;

Marca da
bollo